

→ **Il cardinale Bertone:** «Una bella squadra». Dalle Acli all'Azione Cattolica reazioni soddisfatte
→ **Casini** si spinge a dire: «È la fine della diaspora della Dc». Replica Bindi: «Ti sbagli»

Il Vaticano benedice Per i cattolici è l'«effetto Todi»



Foto di Ciro Fusco/Ansa

I «professori cattolici» nella squadra del governo Monti rassicurano la Chiesa. La novità dell'esecutivo «tecnico» risponde allo spirito di Todi. Apprezzamenti dal cardinale Bertone, dal Sir, dall'Azione cattolica e dalle Acli.

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA

«Una bella squadra alla quale auguro buon lavoro. Si tratta di un lavoro difficile, ma penso che la squadra sia attrezzata per affrontare questo lavoro». È stata questa l'autorevolissima «benedizione» del segretario di Stato vaticano, cardinale Bertone al «governo tecnico» presentato ieri dal professore Mario Monti che ha giurato ieri al Quirinale. Un governo forte. Con personalità «tecniche» di grande competenza che con si mettono al servizio del Paese per favorire il superamento della crisi con un'imprevista accelerazione, almeno stando ai commenti e ai messaggi di augurio rivolti dal mondo dell'associazionismo cattolico al governo. Dal settimanale *Famiglia Cristiana* all'agenzia dei vescovi Sir, dalle Acli all'Azione cattolica è comune il sostegno convinto a Monti.

«Un governo tecnico» - lo descrive il Sir - nato da un passo indietro delle forze politiche che «tuttavia, fin d'ora sono chiamate ad accompagnare con serietà e senso di responsabilità il lavoro dei tecnici». «Coniugare rigore ed equità, sacrifici e crescita - conclude il Sir - comporta da parte di tutti uno spirito di coesione e di collaborazione. Plaudono anche il Terzo Settore e il presidente delle Acli, Andrea Olivero che lo definisce «un esecutivo convincente», con «figure di alto profilo» che «non nasce contro la politica, ma al servizi della buona politica».

Quello che si sottolinea è la sintonia con le indicazioni «politiche» avanzate dal laicato cattolico al seminario di Todi. Rafforzata dalla presenza di «ministri» di area. Il leader dell'Udc, Pierferdinando Casini si spinge a parlare di «fine della diaspora della Dc», visto che ora i cattolici si ritrovano uniti nello stesso al gover-

Il cardinale Sepe in una conferenza stampa con il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi, appena nominato ministro